

Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2023, n. 13-6913

L.R. 12/11/1986 e s.m.i., art.1, Commissione regionale Pari Opportunita'. Presa d'atto del Programma d'attivita' 2023. Spesa prevista per l'anno 2023 di euro 30.000,00 sul capitolo 135559, bilancio di previsione finanziario 2023-2025, gestione 2023, MS 15, PS 03.

A relazione dell'Assessore Caucino:

Premesso che:

- la legge regionale 12 novembre 1986, n. 46 e s.m.i. recante "*Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità fra Uomo e Donna*" all'art. 2 indica le funzioni della Commissione tra le quali, al co. 1, lett. n), è prevista quella di "*favorire l'attuazione di azioni positive, anche con carattere di sperimentazione, definite con specifici programmi di intervento da organismi ed enti pubblici e privati*";
- all'art. 6 della predetta legge prevede l'emanazione da parte della Commissione di un regolamento volto al proprio funzionamento che è stato novellato dalla Commissione nella seduta del 16/03/2022 con deliberazione n. 9/2022 prevedendo, all'art. 13, l'approvazione del programma di attività della Commissione stessa entro il primo trimestre dell'anno di riferimento;
- all'art. 9 della L.R. 46/1986 prevede che la Regione fornisca le strutture e i mezzi idonei al funzionamento della Commissione stessa.

Dato atto che:

- la legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 recante "*Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro*" prevede che "*La Regione e gli enti locali promuovono azioni positive per la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 198/2006 anche avvalendosi della Commissione per le pari opportunità tra donne e uomini, di cui all'articolo 93 dello Statuto, e delle consigliere di parità regionale e provinciali*".

Richiamati:

- la Deliberazione del Consiglio regionale n. 39-27264 del 17 dicembre 2019 recante "*Commissione Regionale per la realizzazione delle pari opportunità fra Uomo e Donna, (articolo 3, l.r. 46/1986 e s.m.i.) - Nomina di 15 membri*";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 aprile 2020, n. 37 recante "*C.R.P.O. XI Legislatura (L.R. 46/1986): composizione Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità fra uomo e donna - Piemonte XI Legislatura*".

Preso atto del programma di attività della Commissione per l'anno 2023, approvato, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento della Commissione, nella seduta del 03.04.2023 e allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Dato atto che gli obiettivi e le finalità del programma, sulla base dell'istruttoria condotta dal Settore regionale competente, sono conformi alle norme ed agli indirizzi della Regione in materia di politiche di pari opportunità di genere.

Dato atto che le spese previste necessarie all'attuazione del predetto programma ammontano complessivamente ad € 30.000,00 presuntivi e che tali risorse trovano allocazione nello stanziamento di competenza per l'annualità 2023 sul cap. 135559 del bilancio di previsione

finanziario 2023-2025, gestione 2023, Missione 15 Politiche del lavoro e la formazione, Programma 3 Sostegno all'occupazione.

Vista la L.R. n. 23/2008 recante “*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale*” e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e di loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”.

Vista la legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025".

Vista la D.G.R. 27 aprile 2023, n. 1-6763 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025".

Vista la D.G.R. 30 gennaio 2023, n. 3-6447 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1) di prendere atto del programma di attività della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità relativo all'anno 2023, approvato dalla Commissione nella seduta del 03.04.2023 ed allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che la spesa complessiva presunta per l'attuazione del predetto programma di attività ammonta ad euro 30.000,00 e che tale cifra trova allocazione nello stanziamento di competenza per l'annualità 2023 sul cap. 135559 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, gestione 2023, Missione 15 Politiche del lavoro e la formazione, Programma 3 Sostegno all'occupazione;

3) di demandare al Settore regionale Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale di adottare gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato



REGIONE PIEMONTE
COMMISSIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' FRA UOMO E
DONNA

PIANO DELLE ATTIVITA' 2023

SEZIONE DI LAVORO 1: Regolamento e Affari Istituzionali
Coordinatrice: Avv. Deborah Abate Zaro

La sezione di lavoro, nel rispetto delle finalità e delle competenze della Commissione regionale, ritiene essenziale e necessario confrontarsi e aprire un dibattito sulle riforme regolamentari per addivenire a formulare una serie di proposte sia alla Giunta Regionale del Piemonte sia ai Tavoli di lavoro Nazionali a cui la CRPO partecipa attivamente.

AZIONE POSITIVA 1: RIFORME *_In Prosecuzione*

REFERENTE: ABATE ZARO DEBORAH

> AREA DI INTERVENTO: Innovazione, Semplificazione e Riforme istituzionali.

> DESTINATARI: Organismo CRPO, Partner di Progetto da individuare.

> CONTENUTI: Riforma legislativa e regolamentare.

> OBIETTIVI: Attuare la collaborazione istituzionale.

> ATTIVITA':

- attuare modifiche al regolamento interno, con particolare attenzione alle esigenze sorte nel corso della pandemia e quindi con necessità di inserire e codificare modalità di convocazione delle riunioni della CRPO e Sezioni di Lavoro, con contemporanea presenza del personale dell'ufficio (revisione degli artt. 12 e 14 del regolamento) *_Svolto 2021*
- proporre modifiche della legge regionale istitutiva della CRPO, con particolare attenzione alle modalità di nomina e composizione della CRPO, nonché tempi e modi di retribuzione delle componenti in relazione all'attività di partecipazione ai lavori della Commissione e/o delle singole

Sezioni, anche tenendo in considerazione il confronto aperto con il coordinamento nazionale delle CRPO *_Svolto 2022*

- individuare delle linee guida che dovranno essere riportate all'attuale tavolo di lavoro in atto presso il Coordinamento Nazionale delle CRPO per la predisposizione del protocollo per la partecipazione delle CRPO ai lavori della Conferenza Stato-Regioni *_Svolto 2021 e 2022*
- individuare un protocollo e/o una linea guida che permetta una più stretta collaborazione tra tutti gli uffici e gli Organi Regionali e la CRPO, affinché il compito consultivo di quest'ultima risulti effettivamente attuato in ambito regionale *_In svolgimento*
- individuare all'interno delle singole province spazi utilizzabili dalla Commissione, sia per le riunioni che per l'eventuale presentazione di iniziative della Commissione stessa *_Svolto 2021 - 2022*

> ATTIVITA' GENERICHE: gestione sedute, esternalizzazione di attività e/o prestazioni di servizi; riconoscimento di rimborsi spese per le Componenti della Commissione che parteciperanno ad incontri del Coordinamento Nazionale delle CRPO.

ATTIVITA' DI PROGETTO 2023 n. 1: Progetto Uscita d'emergenza-Carcere Lorusso e Cotugno in collaborazione con Partner di Progetto da individuare, finalizzato all'istituzione di un albo di associazioni che operano per il recupero e la rieducazione di donne e uomini maltrattanti (referente ABATE Zaro).

ATTIVITA' DI PROGETTO 2023 n. 2: Organizzazione degli Stati Generali delle Commissioni Regionali P.O: prevista riunione a Roma nel mese di settembre 2023 (referente Presidente PORTA coadiuvata da Abate Zaro e Agus).

AZIONE POSITIVA 2 - VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI E VIOLENZA DI GENERE *in prosecuzione*

REFERENTE: ABATE ZARO DEBORAH, Ufficio di Presidenza nella persona di BERZANO PAOLA

ATTIVITA' DI PROGETTO 2023 n. 1: Contrasto alla violenza contro le donne.

Contribuisce alla realizzazione del Piano delle Attività svolgendo un'azione trasversale di studio ed approfondimento di temi quali: Convenzione di Istanbul, Rapporto Grevio, Violenza gender LGBT, Violenza sulle donne migranti, La fase del "dopo denuncia", "Sindrome da alienazione genitoriale", Donne e disabilità.

> AREA DI INTERVENTO: Cultura, Innovazione e Contrasto alla violenza contro le donne.

> DESTINATARI: CRPO.

> CONTENUTI: approfondimento del fenomeno.

> OBIETTIVI: accrescere la conoscenza acquisita per divulgarla nei contesti partecipati, a vario titolo, dalle Componenti.

> ATTIVITA':

- a) analizzare e comparare alla normativa i dati delle indagini conoscitive sistematiche, promosse anche dalle altre sezioni di lavoro, sulla situazione attuale della donna e ricerche sui problemi relativi alla condizione femminile nella Regione;
- b) formulare pareri e suggerimenti sulle iniziative legislative e normative in genere inerenti la condizione delle donne.

ATTIVITA' GENERICHE: incontri di approfondimento e studio che si svolgeranno nelle sedi Istituzionali e utilizzeranno strutture, strumenti e risorse interne alla Regione Piemonte.

SEZIONE DI LAVORO 1 - Ufficio di Presidenza

Coordinatrice:Presidente: Maria Rosa Porta, Vice Presidenti: Caterina Agus, Paola Berzano

L'Ufficio di Presidenza contribuisce alla realizzazione del Piano delle Attività con due diverse proposte che si inseriscono in aree di interesse tra loro connesse quali Next Generation, Innovazione e Ricerca; Inclusione, Cittadinanza attiva e Rapporti istituzionali.

AZIONE POSITIVA 1.1 - STEM-GENDER GAP *_In prosecuzione*

REFERENTE:Presidente PORTA

> AREA DI INTERVENTO: Next Generation, Innovazione e Ricerca.

> DESTINATARI: Studentesse.

> CONTENUTI: La prima azione positiva si inserisce in un quadro di concreta collaborazione tra istituzioni, in particolare con l'Università degli Studi di Torino nell'ambito del nuovo Campus Universitario Città delle Scienze e dell'Ambiente che, nell'Area interna denominata BUTTERFLY AREA, ospiterà imprese, enti pubblici e di ricerca in un Ecosistema capace di cogliere "l'opportunità di poter disegnare insieme la sostenibilità e i giovani talenti che contribuiranno alla crescita del Paese" (cit.). Indagini recenti dimostrano che sta aumentando la domanda di competenze tecnico-scientifiche, che questa non trova riscontro in una crescita dell'offerta e che significativo è il gap di genere nei percorsi S.T.E.M., acronimo con cui si intendono le competenze in materia di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica.

La C.R.P.O. ha risposto alla call di interesse dell'Università degli Studi di Torino perché intende, attraverso la partecipazione a questo ecosistema, che pone al centro della sua azione l'innovazione scientifica, proprio attuare azioni che indirizzino ed incoraggino la presenza delle ragazze nelle aree S.T.E.M. *_Svolto 2021*

> OBIETTIVI:

- entrare in contatto con i/le ricercatori/trici di Città delle Scienze e dell'Ambiente e le altre imprese e istituzioni dell'ecosistema;
- partecipare alla progettazione della Butterfly Area dando voce alle nostre proposte;
- avviare le prime concrete collaborazioni di ricerca con Unito;
- indagare e fotografare la situazione attuale per fornire indicazioni e programmare azioni, politiche, percorsi che possano ridurre il divario di genere nella scelta dell'indirizzo scolastico;
- innescare e sostenere un cambiamento culturale sull'accesso alle competenze artistiche/ S.T.E.M. e alle professioni femminili in campo scientifico, artistico e tecnologico; favorire la visibilità e la condivisione di buone pratiche individuando STEM Manager che, attraverso le loro testimonianze esponenziali, diventino influencer/ambasciatori/ambasciatrici degli indirizzi S.T.E.M.

> ATTIVITA': istituzione di n. 3 borse di studio da assegnare a studentesse che si siano distinte durante il primo anno di Università in Facoltà STEM degli Atenei della Regione Piemonte. *_Non svolto*

> ATTIVITA' GENERICHE: partecipazione al Progetto Unito.

ATTIVITA' DI PROGETTO 2023 n. 1: Mostra itinerante Donne e Scienza.

ATTIVITA' DI PROGETTO 2023 n. 2: Partecipazione al Salone del Libro di Torino con la Conferenza "Accessibilità digitale" in collaborazione con l'ente UICI (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti) Torino ONLUS per discutere ed approfondire l'applicazione della tecnologia all'inclusione attraverso i seguenti temi: Accessibilità digitale della pubblica amministrazione e obblighi della PA, Barriere digitali, Testi scolastici elettronici, Registro scolastico elettronico.

AZIONE POSITIVA 1.2 - MILLE E UNA NOTA PER MARIA TERESA: CERIMONIA DI CONSEGNA DEGLI ATTESTATI IN CONSIGLIO REGIONALE *_In prosecuzione*

REFERENTE: Presidente PORTA

> AREA DI INTERVENTO: Inclusione, Partecipazione, Cittadinanza attiva, Rapporti istituzionali,

> DESTINATARI: studenti/studentesse delle scuole che hanno partecipato all'evento CRPO svolto nel 2021 presso la Reggia di Venaria Reale.

> CONTENUTI: consegnare, in presenza delle istituzioni e rappresentanze politiche regionali, gli attestati di partecipazione (non consegnati causa pandemia) agli studenti e alle studentesse (Liceo "Saluzzo-Plana", Liceo linguistico "Des Ambrois" di Oulx, Scuola secondaria di I grado "Boccardo" di Novi Ligure) presenti all'evento e partecipanti attivamente alla sua realizzazione.

> OBIETTIVI: conferire solennità e riconoscimento ufficiale alla partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze agli eventi civici ed istituzionali (in questo caso contro la violenza di genere) loro proposti.

> ATTIVITA': Cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione ai ragazzi e alle ragazze presenti all'evento "Mille e una nota per Maria Teresa" svoltosi il 26 novembre 2021.

AZIONE POSITIVA 1.3: RAPPORTI E COLLABORAZIONI FUTURE CON ENTI, ASSOCIAZIONI E IMPRESE *_Svolto 2022 (Westport Fuel System)*

REFERENTE:Presidente PORTA.

> AREA DI INTERVENTO: Coesione e Inclusione.

> DESTINATARI: enti, associazioni, imprese.

> CONTENUTI: programmazione.

> OBIETTIVI: formalizzazione dei contatti e delle relazioni instaurate nel cammino della parità di genere.

> ATTIVITA': formalizzare, con un'ottica programmatica declinata alle politiche di genere, le collaborazioni che si instaureranno con gli enti, le associazioni e le imprese che si incontreranno durante i diversi incontri istituzionali.

AZIONE POSITIVA 1.4: PIU' DONNE NEI CDA E NELLE POSIZIONI APICALI - TAVOLO DI LAVORO *_Svolto 2022 con prosecuzione nel 2023 della disseminazione sul territorio e dell'implementazione della banca dati e del protocollo d'intesa.*

REFERENTE:ONOFRI LAURA

Il tavolo è il risultato del lungo lavoro portato avanti da Istituzioni di Parità, Associazioni femminili e Ordini Professionali del Piemonte per migliorare le possibilità di accesso e la presenza delle donne nei ruoli di responsabilità di Società pubbliche e Private con sede sul territorio regionale. Nato negli anni della promulgazione della Legge Golfo/Mosca ha portato alla realizzazione della Banca dati "PIU' DONNE NEI CdA E NELLE POSIZIONI APICALI".

Pertanto, nel decennale della legge, si riattualizza l'impianto del Progetto mirando soprattutto ad indagare l'applicazione della Legge negli Enti Pubblici Partecipati, rivisitando al contempo la Banca dati da riconvertire per essere resa fruibile in modalità diversa da quella originaria ponendola al passo con i tempi.

Le donne, con un semplice "click", avranno l'opportunità di inserire e gestire il proprio profilo professionale, ricevere aggiornamenti sui bandi attivi e inviare la candidatura in occasione del rinnovo di CDA di Società pubbliche e private del Piemonte. Alle aziende viene proposto uno strumento per accedere al patrimonio di competenze femminili, potenziali risorse per il CdA aziendale, per segnalare i bandi in scadenza e per avere un ruolo attivo nello sviluppo delle carriere femminili in azienda, in sinergia con la rete di sostegno al progetto.

> AREA DI INTERVENTO Semplificazione e digitalizzazione, Competitività e concorrenza.

Migliorare la possibilità di accesso e la presenza delle donne nei ruoli di responsabilità di società pubbliche e private con sede sul territorio regionale.

> DESTINATARI: donne che intendono iniziare o proseguire il percorso per essere nominate in un CDA o raggiungere posizioni apicali.

> CONTENUTI: incontri con istituzioni di parità, associazioni femminili e ordini professionali del Piemonte per offrire alle donne l'opportunità di inserire e gestire il proprio profilo professionale, di ricevere aggiornamenti sui bandi attivi e di inviare la candidatura in occasione del rinnovo di CDA di Società pubbliche e private del Piemonte; proposta alle aziende di uno strumento per accedere al patrimonio di competenze femminili, potenziali risorse per il CDA aziendale, per segnalare i bandi in scadenza e per avere un ruolo attivo nello sviluppo delle carriere femminili in azienda, in sinergia con la rete di sostegno al progetto.

> OBIETTIVI: sensibilizzazione delle istituzioni e dei vertici delle società sulla Legge Golfo-Mosca e sulla legge che è intervenuta per prorogarla; rilancio del progetto portandolo a conoscenza dei decisori politici e delle società pubbliche e private che potrebbero essere interessate all'utilizzo

della banca dati; opportunità formative per le donne che intendono iniziare o proseguire l'esperienza di accedere in un CDA; far conoscere la rete che opera a favore della leadership femminile in Piemonte.

> ATTIVITA':

- Organizzazione di un CONVEGNO (data prevista 16 giugno): si prevede l'attività di promozione con redazione del comunicato stampa e preparazione delle slide da illustrare durante il convegno sui progressi del tavolo. Successivamente all'evento è previsto un aggiornamento documentale-fotografico dell'evento realizzato nel sito regionale ospitante la banca dati "Più donne nei CDA e nelle posizioni apicali" *_Svolto 2022*
- Realizzazione E-BOOK 2022 "La sfida della leadership al femminile": creazione e pubblicazione sul sito ospitante la banca dati "Più donne nei CDA e nelle posizioni apicali" (Tempistica: marzo 2022) *_Svolto 2022*
- Implementazione e Aggiornamento BANCA DATI (sezioni Normativa, Dati, Progetto regionale e Risorse utili previe raccolte normativa, dati, ricerche, studi, pubblicazioni). (Tempistica: marzo-giugno per la divulgazione del banner evento convegno, video animato e pubblicazione dell'avviso evento entro 16 giugno) *_Svolto 2022*
- Realizzazione corso di aggiornamento per formare le donne che intendono iniziare questo percorso. (Tempistica: aprile-maggio per la realizzazione del VIDEO promozionale) *_Svolto 2022*

ATTIVITA' DI PROGETTO 2023 n. 1: Incontri con i Comuni, Implementazione Banca Dati, Diffusione Protocollo d'Intesa.

- Incontri con organismi istituzionali (Regione, Comune, Associazioni di categoria, Camere di commercio): per sensibilizzare le Istituzioni e i vertici delle Società sulla legge Golfo/Mosca, sulla Legge intervenuta per prorogarla e sull' esistenza della Banca Dati nonché per far conoscere la rete che opera a favore delle leadership femminile in Piemonte. (Tempi: febbraio per la programmazione di incontri/marzo per la preparazione di SLIDE e materiali illustrativi da utilizzare durante gli incontri); *_In prosecuzione 2023*
- Aggiornamento banca dati con video, slide, e-book 2022, dati della bancadati e ogni risorsa documentale utile; *_Svolto 2022 e in prosecuzione 2023*
- Prosecuzione Implementazione Banca dati on line ;
- Implementazione Protocollo d'Intesa con nuovi sottoscrittori aderenti (già aderenti nel 2023 Politecnico di Torino e ConfCooperative Piemonte);
- Ottimizzazione informatica della Piattaforma digitale regionale Più donne nei CdA previa raccolta, esame ed indagine delle richieste di ottimizzazione espresse dalle aderenti e/o interessate da trattarsi nelle riunioni della sezione di lavoro dedicata. *_Avviare 2023*

> ATTIVITA' GENERICHE: Per la realizzazione del progetto ci si intende avvalere della collaborazione di studenti/studentesse universitari/e per la raccolta dei dati necessari, di collaboratore/trice che si occupi della gestione della Banca dati, di collaboratore/trice che si occupi della comunicazione e dell'organizzazione della formazione e dei monitoraggi.

SEZIONE DI LAVORO 2: Welfare, lavoro e conciliazione

Coordinatrice: Prof.ssa Luigina Bassignana

La sezione di lavoro contribuisce al piano delle attività con quattro progetti rivolti all'individuazione di strumenti di welfare aziendale ed alla creazione di impresa, al contrasto delle discriminazioni illegittime e delle violazioni delle leggi di parità tutelando i generi sui luoghi di lavoro ed infine favorendo la presenza femminile nei *board* aziendali.

AZIONE POSITIVA 2.1 - PROGETTO WIP (Welfare aziendale in Piemonte) *_Svolto 2022 con prosecuzione nel 2023 dell'aggiornamento del catalogo imprese virtuose.*

REFERENTE: BASSIGNANA LUIGINA

Finalizzato alla promozione di progetti ed interventi intesi ad espandere l'accesso delle donne al lavoro e ad incrementare le opportunità di formazione e progressione professionale delle donne stesse, in ottemperanza alla normativa nazionale in materia di parità.

Gli obiettivi generali perseguiti consistono nel promuovere la conciliazione tempi di vita – tempi di lavoro, favorire l'imprenditorialità e le start up innovative, ridurre il demansionamento e favorire l'avanzamento di carriera, ridurre il divario salariale anche attraverso percorsi di riqualificazione professionale, sostenere la genitorialità e promuovere la Giornata Europea per la parità retributiva in accordo con la Regione.

Al raggiungimento degli obiettivi concorreranno incontri con rappresentanti di associazioni di categoria che operano a livello regionale al fine di individuare le imprese pubbliche e private che hanno attivato strumenti di welfare aziendale e raccogliere dati in merito alle buone pratiche messe in atto sulla base di una scheda di rilevamento condivisa.

Le imprese dovranno essere rappresentative di tutto il territorio regionale.

> AREE DI INTERVENTO: Conciliazione, Welfare, Inclusione, Promozione buone pratiche.

> DESTINATARI: aziende, lavoratori/lavoratrici, imprenditori/imprenditrici, libere/i professioniste/i.

> CONTENUTI: realizzare un Vademecum stampato e online che tratti il tema delle forme di flessibilità nel mondo del lavoro (definizione, vantaggi e svantaggi per il lavoratore/la lavoratrice e l'azienda, misure a sostegno della genitorialità).

> OBIETTIVI: far conoscere gli strumenti messi a disposizione sia dai datori di lavoro che dai lavoratori/dalle lavoratrici con una particolare attenzione alle imprenditrici e alle professioniste.

> AZIONI:

- Realizzazione di VIDEO di comunicazione e sensibilizzazione sociale: strumento fondamentale di divulgazione che permetterà alle aziende selezionate di raccontare le loro "buone prassi" e alle rappresentanti della CRPO di introdurre e raccontare il lavoro svolto istituzionalmente sul tema trattato. (Tempi: realizzazione a maggio -giugno, con proiezione in occasione del 25 novembre);

_Svolto 2022

- Realizzazione di un CATALOGO di aziende "virtuose", riconoscibili per l'attribuzione di un "MARCHIO identificativo" della CRPO, che perseguono la pari opportunità di lavoro in ordine alla parità retributiva tra i sessi e alla promozione delle pari opportunità di lavoro. (Tempi: settembre)

_Svolto 2022 e in aggiornamento 2023

- Realizzazione di un VADEMECUM informativo sulla buone prassi da diffondere tra le imprese e gli enti locali. (Tempi: febbraio) *_Svolto 2022*

- Organizzazione di WORKSHOP di Informazione e Formazione su ogni territorio provinciale per promuovere l'imprenditorialità, la parità retributiva tra i sessi, il sostegno all'occupazione femminile rivolti a persone che frequentano corsi di riqualificazione professionale, studenti e studentesse dell'ultimo anno degli istituti superiori come percorsi di PCTO, donne vittime di violenza. Durante il workshop formativo, che avrà una durata di 2 ore, verrà proiettato il video, distribuito il vademecum e con esperti, verrà attivato un dibattito sulle tematiche summenzionate. (Tempi: 2022-2023)

_Svolto 2022

> ATTIVITA' GENERICHE: realizzazione dei filmati, progettazione grafica del marchio, divulgazione mediatica del progetto, acquisto e manifestazione di consegna delle TARGHE.

ATTIVITA' DI PROGETTO 2023 n.1 : Aggiornamento del CATALOGO di aziende "virtuose", riconoscibili per l'attribuzione di un "MARCHIO identificativo" della CRPO, che perseguono la pari opportunità di lavoro in ordine alla parità retributiva tra i sessi e alla promozione delle pari opportunità di lavoro.

AZIONE POSITIVA 2.2- SPORTELLO CREAZIONE DI IMPRESA *_In prosecuzione*

REFERENTE: BASSIGNANA LUIGINA

ATTIVITA' DI PROGETTO 2023 n. 2: PROGETTO WIP EDIZIONE 2

Il progetto persegue in continuità con la politica regionale piemontese ed in collaborazione con il MIP-Piemonte la costante promozione delle iniziative volte a favorire lo sviluppo

dell'imprenditorialità femminile, individuale e collettiva; contribuisce inoltre ad affrontare le sfide e le priorità individuate in tema di riduzione della disoccupazione femminile e rafforzamento del potenziale di crescita e della creazione di impresa.

> AREE DI INTERVENTO: Istruzione e competenze, Occupazione e investimenti, Promozione buone pratiche, Sviluppo dell'imprenditorialità femminile, Concorrenza e competitività.

> DESTINATARI: studenti/studentesse universitari/e Butterfly Area.

>CONTENUTI: incontri collettivi (significato di "mettersi in proprio", costruire un progetto d'impresa); incontri personalizzati (definizione dell'idea imprenditoriale, test per scoprire "se hai le caratteristiche dell'imprenditore/imprenditrice", finanziamenti, incontri con imprenditrici e CRPO, esperienze e difficoltà personali).

> OBIETTIVI: far crescere la consapevolezza dell'importanza della creazione d'impresa.

> AZIONI: materiale divulgativo.

AZIONE POSITIVA 2.3 – LE DONNE E IL MONDO DEL LAVORO:QUALI STRUMENTI _/n

prosecuzione 2023

REFERENTE:BASSIGNANA LUIGINA

ATTIVITA' DI PROGETTO 2023 n. 3: Il progetto riferisce sull'applicazione- da parte di soggetti pubblici e privati che vi sono tenuti- delle leggi relative alla parità fra uomo e donna, con particolare riferimento alla parità in materia di lavoro, nonché sulle condizioni di impiego delle donne; promuove iniziative che consentano alla donna di rendere compatibile l'esperienza di vita familiare con l'impegno pubblico, sociale, professionale.

> AREE DI INTERVENTO: Conciliazione, Welfare , Promozione-buone pratiche.

> DESTINATARI: aziende, lavoratori/trici, imprenditori/trici, libere professioniste.

>CONTENUTI: realizzare un VADEMECUM sia stampato che on line che tratta i seguenti argomenti: le forme di flessibilità nel mondo del lavoro (definizione, vantaggi e svantaggi per il lavoratore/la lavoratrice e l'azienda misure a sostegno della genitorialità).

> OBIETTIVI: far conoscere gli strumenti messi a disposizione sia dai/dalle datori/datrici di lavoro che dai/dalle lavoratori/lavoratrici con una particolare attenzione alle imprenditrici e alle professioniste.

> AZIONI: realizzare un VADEMECUM sia stampato che on line che tratta i seguenti argomenti: le forme di flessibilità nel mondo del lavoro (definizione, vantaggi e svantaggi per il/la lavoratore/lavoratrice e l'azienda, misure a sostegno della genitorialità).

AZIONE POSITIVA 2.4 - "ANTENNE SINDACALI" CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE"

_Avviato 2023

REFERENTE:BASSIGNANA LUIGINA

Inseribile all'interno delle aree di intervento Diritti Umani e discriminazione di genere - Promozione buone pratiche- pone, anch'esso, come priorità la promozione di iniziative che permettano di denunciare e superare i casi di discriminazione illegittima, violazioni di leggi di parità o comunque attinenti alla condizione della donna.

Ripropone un progetto già approvato in passato ma che, a causa della situazione pandemica in atto, non è mai stato realizzato se non nella sua parte di impostazione generale delle attività previste. Si realizzerà con la partecipazione delle Associazioni Sindacali e si pone l'obiettivo di formare ed informare i/le datori/trici di lavoro, i/le responsabili RSU sulla necessità di vigilare prevenendo e tutelando i generi nei luoghi di lavoro contro la violenza, le molestie e più in generale le discriminazioni.

ATTIVITA' DI PROGETTO 2023 n. 4: "Antenne sindacali contro la violenza di genere".

> AREA DI INTERVENTO: Diritti umani e Discriminazione di genere, Cultura e Lavoro.

> DESTINATARI: territorio regionale, in accordo con le Organizzazioni sindacali regionali. Il progetto verrà realizzato sulle varie province, a partire da quelle in cui la CRPO è meno presente (Novara e VCO, a seguire, le altre RSU e RLS e i rappresentanti delle Pari Opportunità presenti

nelle aziende del territorio; responsabili di associazioni di categoria; responsabili di sportelli informativi abilitati per accogliere e supportare le persone che subiscono o vivono violenze e molestie e organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative (CGIL, CISL, UIL); responsabili del personale delle aziende, CUG, INAIL, INPS, Consigliera di pari opportunità anche avvalendosi del Patrocinio dell'Ordine degli Avvocati, dei consulenti del lavoro, dei medici.

> OBIETTIVI: sensibilizzare, riconoscere, prevenire e quantificare il fenomeno partendo dalla verifica dei protocolli contro le molestie sottoscritti nelle province e dall'attività delle Antenne sindacali deputate a raccogliere dati/segnalazioni del fenomeno.

> AZIONI: fase importante dell'attuazione del progetto è la realizzazione di momenti di informazione e formazione su ogni territorio provinciale per riconoscere e gestire la violenza nei luoghi di lavoro e la realizzazione di opuscolo/brochure informativa con le norme di base e i riferimenti di "a chi rivolgersi".

- Azione 1: verifica PROTOCOLLI contro le molestie sottoscritti nelle province piemontesi (Tempi: gennaio-febbraio);

- Azione 2: verifica attività Antenne sindacali con DATI del fenomeno (Tempi: aprile, maggio);

- Azione 3: momenti di INFORMAZIONE E FORMAZIONE su ogni territorio provinciale per riconoscere e gestire la violenza nei luoghi di lavoro:

- Identificazione RELATORI e richiesta patrocini a ordine avvocati e ordine consulenti del lavoro (Tempi:maggio-giugno): selezionati tra avvocati penalisti e del lavoro, medici legali, consulenti del lavoro, centri antiviolenza.

- Realizzazione CORSO di formazione molestie e violenza anche di tipo sessuale nei luoghi di lavoro: riconoscere e gestire la violenza nei luoghi di lavoro.

PROGRAMMA: Normativa nazionale, I profili penalistici, La prevenzione contro le molestie e la violenza anche di natura sessuale: dall'art. 2087 c.c. al D.Lgs. n. 81/2008, Le vessazioni sul luogo di lavoro nel codice penale: la rilevanza penale del mobbing, straining e stalking occupazionale (Tempi: in autunno, ottobre-novembre); Una misura atipica: un codice aziendale del tipo prospettato dall'Accordo Europeo del 2007; Cosa fare e a chi rivolgersi se subiamo o siamo testimoni di un evento di molestia o violenza; Strumenti per incentivare le buone pratiche per prevenire molestie e violenza sul lavoro (i codici aziendali e la Contrattazione di I e III livello).

- Azione 4: realizzazione di OPUSCOLO-brochure informativa con le norme di base e i riferimenti per la presa in carico delle segnalazioni (*a chi rivolgersi*) che verrà distribuita ai partecipanti e resa consultabile in formato sfogliabile sul sito CRPO.

> ATTIVITÀ GENERICHE: realizzazione degli opuscoli e del materiale informativo, utilizzando le risorse interne all'Ente Regione; rimborso delle spese di trasferimento per le Componenti della CRPO che si occuperanno di divulgare l'iniziativa nelle varie Province

SEZIONE DI LAVORO 4: Medicina e salute di genere.

Coordinatrice: Dr.ssa Maria Luisa LaVecchia

AZIONE POSITIVA 4.1 - PROMOZIONE MEDICINA DI GENERE *_In svolgimento*

La Sezione di lavoro contribuisce alla realizzazione del Piano delle Attività con il Progetto PROMOZIONE MEDICINA DI GENERE, inseribile nell'area di intervento della salute.

> AREA DI INTERVENTO: Salute.

> DESTINATARI: operatori Sistema sanitario, associazioni e cittadini di ogni genere ed età.

> CONTENUTI: informazione e formazione relativa a patologie ancora non molto conosciute e in continua crescita tra ragazzi e bambini (sindrome di Tourette, ADHD, SDA, ecc..) volti a dotare di strumenti atti ad affrontare le difficoltà della quotidianità (familiare, scolastica, sportiva, ricreativa) i soggetti coinvolti a vario titolo nella relazione di cura; discussione e presa in carico di temi di attualità intersecanti l'emergenza sanitaria e i diritti civili (diritto all'aborto all'interno delle strutture ospedaliere regionali e problema di mancanza di personale in alcune strutture; diritto all'assistenza

al parto da parte del padre o della madre della gestante in caso di mancanza del padre e nei giorni seguenti al parto).

> OBIETTIVI: sensibilizzare le strutture ospedaliere a creare reparti appositi di medicina di genere; sensibilizzare circa i benefici conseguenti sia per le strutture nella gestione dei pazienti sia per i pazienti.

> ATTIVITA': ciclo di incontri formativi e informativi (n. 5 sezioni di lavoro in presenza e on line) e diffusione nei territori delle province *_In prosecuzione*

- organizzazione del CONVEGNO "Medicina di genere presente e futuro": in presenza ed in streaming sui principali social network, illustrativo delle modalità di realizzazione del reparto Medicina di genere in via sperimentale presso l'Ospedale di Livorno. (Tempi: 8 aprile, relatore il curatore della sperimentazione Dr. Sergio Abate). *_Svolto "Il genere in salute e malattia" il 16/12/2022.*

ATTIVITA' DI PROGETTO 2023 n. 1: corso di formazione "Conosci la Medicina di Genere?"

REFERENTE: AGUS CATERINA

In ottemperanza al Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere (D.M. 13/06/2019), anche la nostra Regione si è dotata di referenti esperti nel settore per coordinare le attività previste dal documento. L'attività svolta dalla CRPO si inserisce a pieno titolo all'interno del lavoro capillare per la diffusione della cultura della medicina genere-specifica, progettando un corso di formazione che mira a sviluppare le competenze dei docenti al fine di promuovere la consapevolezza sulle differenze di genere in ambito socio-sanitario. Il campo di apprendimento vedrà l'interazione di più assi culturali, con un approccio transdisciplinare, orientato alla pedagogia del fare e alla promozione di competenze professionalizzanti.

> AREA DI INTERVENTO: Salute, Istruzione.

> DESTINATARI: docenti degli Istituti professionali con indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

> CONTENUTI: diffondere e divulgare il percorso virtuoso che si propone di portare l'esigenza di questa nuova dimensione della medicina in tutti i percorsi di formazione riconosciuti. Il Ministero della Salute e il Centro di riferimento per la MdG dell'Istituto Superiore della Sanità, con la collaborazione di un tavolo tecnico-scientifico e di altri enti ed istituzioni di area sanitaria, hanno stilato un Piano specifico dove si individuano 4 aree di intervento e hanno istituito l'Osservatorio dedicato alla MdG.

> OBIETTIVI: fornire spunti utili per la costruzione di UdA (Unità di Apprendimento) intorno al tema della MdG. La medicina genere-specifica si occupa infatti delle differenze biologiche tra i due sessi nonché delle differenze più propriamente legate a condizioni socio-economiche e culturali e della loro influenza sullo stato di salute e di malattia. Un approccio di genere consente di promuovere l'appropriatezza e la personalizzazione delle cure, con il fine ultimo di garantire ad ogni persona la cura migliore, rafforzando il concetto di centralità della persona.

> ATTIVITA': progettazione del corso di formazione CRPO "Conosci la Medicina di Genere?" in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e destinato ai Docenti degli Istituti professionali con indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, articolato in n. 4 incontri con l'obiettivo di fornire spunti utili per la costruzione di Unità di Apprendimento intorno al tema della MdG (seminario 1 del 29/03/2023 La Medicina di genere nella prospettiva Filosofica e giuridica, seminario 2 del 12/04/2023 Salute e Medicina di genere dalla normativa alla sua applicazione, seminario 3 del 26/04/2023 Il Farmaco e la medicina genere specifica, seminario 4 del 10/05/2023 Medicina di Genere e salute mentale). *_in svolgimento*

ATTIVITA' GENERICHE: rimborso spese sostenute e documentate ai relatori e utilizzo di tecnologie multimediali.

ATTIVITA' DI PROGETTO 2023 n. 2: PHOTOVOICE "Io e il Cibo-Concorso fotografico"

REFERENTE: BERZANO PAOLA

La Commissione Pari Opportunità intende affrontare il tema dei DCA in modo indiretto, attraverso l'esplorazione delle rappresentazioni e delle percezioni relative all'alimentazione e al corpo andando ad intervenire nella complessa multifattorialità delle concause che concorrono all'insorgenza di queste patologie (agenti socio-culturali, dominanti nel mondo occidentale, che propongono modelli di identità femminile stereotipata, vincolata all'immagine dell'estrema magrezza e al mito, senza differenza di genere, della "fitness" che troppo spesso, soprattutto attraverso i media, viene evocato come una garanzia di salute e di successo. L'immagine di sé, il rapporto fra corpo e cibo, giocano un ruolo importante nella vita degli adolescenti e attraverso il modo in cui ci si rappresenta-racconta agli altri si attua sostanzialmente il gioco delle relazioni sociali. Rilevato che la varietà delle manifestazioni dei DCA sembra rimandare a una relazione non equilibrata con il cibo e con l'alimentazione, legata a specifici stili di vita e modelli culturali, al di là dei problemi di peso e della volontà di controllare la forma del corpo, l'immagine diventa il focus del nostro intervento.

>AREA DI INTERVENTO: Disturbi del Comportamento Alimentare.

>DESTINATARI: Ragazzi e ragazze dai 14 ai 16 anni della Regione Piemonte.

>CONTENUTI: L'iniziativa intende affrontare il tema dei Disturbi dei Comportamenti Alimentari (DCA) in modo indiretto, attraverso l'esplorazione delle rappresentazioni e delle percezioni relative all'alimentazione del target di riferimento. Secondo dati recenti, infatti, nelle nuove generazioni l'età di esordio dei disturbi dell'alimentazione si è abbassata dai 16-17 anni ai 14-15 anni e non è raro riscontrarne la diffusione tra bambini e pre-adolescenti. Ciò comporta la necessità di un trattamento differenziato e complesso, specifico per le alterazioni del comportamento alimentare che compaiono nell'età evolutiva e nell'adolescenza. La varietà delle manifestazioni dei DCA sembra rimandare a una relazione non equilibrata con il cibo e con l'alimentazione, legata a specifici stili di vita e modelli culturali, al di là dei problemi di peso e della volontà di controllare la forma del corpo. Per il successo del trattamento sono fondamentali la diagnosi precoce e l'intervento tempestivo di un'équipe multidisciplinare di specialisti.

La proposta di intervento prevede l'uso della tecnica partecipativa del PHOTOVOICE in cui i soggetti rendono manifesto il modo in cui rappresentano un problema o percepiscono alcuni aspetti di una situazione, mettendo in sequenza le immagini a partire dalle proprie categorie cognitive, dai propri valori e sentimenti, in questo caso indirizzati ad indagare il proprio rapporto con il cibo. Gli adolescenti, contattati attraverso le scuole frequentate, dovranno inviare una immagine che rappresenti il loro rapporto con il cibo corredata da un breve testo. Non si tratta infatti di un laboratorio o di un workshop fotografico, ma dell'uso della fotografia come mezzo di indagine e di coinvolgimento attivo dei soggetti a cui è indirizzata l'iniziativa, nella convinzione che ascoltare il loro punto di vista sia indispensabile per comprendere il fenomeno. L'idea di fondo è che gli individui agiscono nella vita quotidiana sulla base delle loro esperienze e strutture di senso, che possono essere colte in via preferenziale attraverso la rappresentazione iconica, spesso più eloquente ed evocativa del linguaggio verbale. Le immagini, infatti, costituiscono indicatori visuali della percezione soggettiva degli individui e, con l'avvento del digitale, di Internet e dei social network, ricoprono un ruolo centrale nel flusso comunicativo dei media. Per le giovani generazioni infatti è ormai diventata prassi la rappresentazione dei propri stati emotivi attraverso gli scatti fotografici.

Si intende procedere attraverso un contest (o concorso) fotografico, rivolto a tutti i giovani piemontesi di 14 e 16 anni. I partecipanti saranno invitati a inviare una fotografia che rappresenti il loro rapporto o la loro idea di cibo. Le immagini potranno essere scattate con macchine fotografiche, smartphone o tablet, e dovranno essere accompagnate da un breve testo di spiegazione dell'immagine e del "perché" è stata scelta. Il contest sarà promosso ufficialmente presso tutte le scuole della Regione Piemonte e informalmente attraverso i social media in modo da attivare un passaparola. Il materiale raccolto sarà analizzato secondo l'approccio della sociologia visuale e diverrà oggetto di un report. I risultati saranno presentati durante uno specifico evento regionale sul tema. In questo evento le immagini saranno esposte e commentate, e i giovani potranno confrontarsi con gli esperti sul fenomeno dei DCA.

>OBIETTIVI: Sensibilizzare e far riflettere le ragazze e i ragazzi tra i 14 e i 16 anni sulla relazione immagine-corpo-cibo e attuare una prevenzione indiretta nei confronti dei Disturbi del Comportamento Alimentare; Indagare il rapporto dei giovani con il cibo; Ottenere informazioni relative al modo in cui gli adolescenti concepiscono e rappresentano la loro relazione con l'alimentazione; conoscere per costruire programmi di prevenzione efficaci; Cogliere eventuali fattori di rischio e di protezione; Approfondire il rapporto degli adolescenti con il cibo per approntare programmi di prevenzione; Conoscere meglio gli stati emotivi che genera il cibo negli adolescenti (ansia, controllo, immagine di sé, grado di autostima, cause di accettazione o esclusione dai gruppi amicali); Compartecipare alle strategie regionali di "prevenzione primaria"; Informare e sul grande lavoro svolto, sin dal 2016, dalla Regione Piemonte e dai suoi Assessorati (alla Sanità in primis) su questa tipologia di disturbi della salute che costituiscono una gravissima piaga sociale, rappresentando per i giovani dai 12 ai 25 anni la prima causa di morte dopo gli incidenti stradali, comportando peraltro se non affrontati tempestivamente, seri problemi fisici- di per sé reversibili grazie ad una diagnosi precoce-che possono altrimenti minare pesantemente la salute futura (osteoporosi precoce, ulcere gastriche, erosione dei denti, amenorrea, problemi cardiaci).

>ATTIVITA':

- Informazione, sensibilizzazione e formazione della comunità educante: personale docente e operatori, educatori (associazioni, cooperative sociali, oratori, allenatori Enti e Associazioni sportive);
- Formazione medici di medicina generale e pediatri di libera scelta sul territorio regionale in collaborazione con i centri DCA e gli ordini professionali;
- Sostegno alle associazioni;
- Sensibilizzazione contro il body shaming e la cultura dell'estetica dominante;
- Attività nelle scuole: attività di stimolazione alla discussione mediante l'applicazione di metodi partecipativi volti a conoscere indirettamente il rapporto dei giovanissimi con il cibo evitando i rischi emulativi possibilmente indotti dalla formazione didattica sulla tematica;
- Attività di ricerca: definizione degli strumenti di rilevazione; comunicazione, diffusione e gestione dell'iniziativa; definizione dell'analisi del contenuto iconografico raccolto; analisi del contenuto; realizzazione di un rapporto di ricerca con una sintesi dell'analisi e della interpretazione socio-psicologica del materiale raccolto;
- Realizzazione di un evento pubblico di respiro regionale sul tema con la partecipazione attiva dei protagonisti del contest e/o singoli interventi sul territorio (esempio nei principali capoluoghi di provincia) da valutare e concordare con la CRPO.

>STRUMENTI: Personale interno all'ente (Ufficio di supporto CRPO), Coinvolgimento di Partner di progetto (Assessorato alle Pari Opportunità, Scuole superiori Regione Piemonte, Esperti DCA); Pubblicizzazione dell'iniziativa anche attraverso reti regionali; Bando di concorso Photovoice; Analisi delle foto pervenute e dei risultati; Workshop con i ragazzi e i loro insegnanti; Identificazione di locali idonei ad ospitare le fasi finali del progetto: report/restituzione del lavoro di analisi, valutazione delle immagini, evento/workshop con i ragazzi per premiare le immagini più significative e ragionare insieme a loro sulle tematiche emerse.

>TEMPI: durata dell' anno scolastico; Cronoprogramma da novembre a maggio.

>ATTIVITÀ GENERICHE: evento finale, premi per i partecipanti, contributi per il trasporto, ricerca di sponsor, individuazione del Soggetto fornitore del servizio con competenze specifiche maturate nel campo dell'indagine sociologica con la metodologia del Photovoice e delle indagini nonché nella relazione con gli adolescenti.

SEZIONE DI LAVORO 5: Promozione / sensibilizzazione / buone pratiche

Coordinatrice: Prof.ssa Chiara Cerrato

AZIONE POSITIVA 5.1: PIANO DI COMUNICAZIONE_ COMUNICARE LA PARITA' _/n
prosecuzione

La sezione di lavoro contribuisce alla realizzazione del Piano delle attività per quanto riguarda le aree di intervento "Promozione buone pratiche, Ruolo e funzione CRPO, Rapporti istituzionali CRPO" con il Progetto PIANO DI COMUNICAZIONE-COMUNICARE LA PARITA'.

> AREA DI INTERVENTO: cultura e innovazione.

> DESTINATARI: collettività, per diffondere le iniziative indicate dalle Coordinatrici delle Sezioni di lavoro e dalla Presidente.

> CONTENUTI: Si lavorerà in sinergia con le strutture regionali e le componenti delle altre sezioni di lavoro per progettare e coordinare tutte quelle azioni di pubblicizzazione e divulgazione, anche gestite da esterni, per favorire l'informazione e la conoscenza relativa alle iniziative riguardanti la condizione femminile promossa dalla Regione, dagli Enti locali, da soggetti pubblici e privati, dal Parlamento nazionale e dal Parlamento europeo; per promuovere iniziative affinché vengano superati i casi di discriminazione illegittima o le violazioni di leggi sulla parità o comunque attinenti alla condizione della donna; per promuovere iniziative favorevoli allo sviluppo dell'imprenditorialità femminile, individuale e collettiva; per favorire l'attuazione di azioni positive, anche con carattere di sperimentazione, definite con specifici programmi di intervento da organismi ed Enti pubblici e privati.

> OBIETTIVI: divulgazione alla collettività trasversalmente a tutte le azioni positive parte integrante del presente Piano delle Attività.

> ATTIVITÀ :

- Promuovere le attività proposte dalla CRPO e dalle singole sezioni di lavoro; sensibilizzare sulle tematiche di competenza della CRPO; comunicare e valorizzare le buone pratiche in tema di pari opportunità. (Tempi: necessari a realizzare gli incontri istituzionali, in loco, con le rappresentanze politiche territoriali in materia di pari opportunità interessate).

ATTIVITA' DI PROGETTO 2023 n. 1:

>promuovere i seguenti eventi in tema di Medicina di Genere organizzati dalla CRPO (Medicina di Genere in Cardiologia "Mettici il cuore" -Torino, Circolo dei Lettori 24/02/2023), Medicina di Genere nei Disturbi del Comportamento alimentare "Disturbi alimentari parliamone" (Torino, Circolo dei Lettori 24/03/2023), Medicina di Genere e ginecologia "Endometriosi e vulvodinia: dalla diagnosi alla vita di tutti i giorni" (Torino, Circolo dei Lettori 05/05/2023), Medicina di Genere e Unità di Apprendimento Formative "Conosci la Medicina di genere";

>aderire e promuovere la "Camminata non competitiva Asti in Rosa 7-2023 del 12/05/2023: Camminiamo per la prevenzione"

> partecipare all'organizzazione e promuovere i seguenti spettacoli celebrativi della Festa della Donna (Spettacolo "XXn Sfumature di Donne di Scienza" a Casale Monferrato (AL) l'11/03/2023 e Spettacolo Teatrale "H2S04-Se fa male non è amore" a Borgosesia (VC) il 24/03/2023);

> partecipare al progetto Mostra "Storie di donna e di montagna" presentato dal Comune di Moncenisio;

>promuovere la partecipazione della CRPO al Salone del Libro di Torino, il 18/05/2023 presso la Sala Argento.

> ATTIVITA' GENERICHE: affidamento ad esterni della gestione multimediale della comunicazione Ufficiale della CRPO in base ai contenuti delle schede progettuali delle altre sezioni di lavoro.